



Le 12 Fasi StudioBase per l'Innovazione e la Trasformazione Digitale in Azienda

Ritenendo che il futuro delle PMI stia nel perseguire l'Innovazione in azienda, possibile solo affrontando la trasformazione digitale ed implementando le tecnologie abilitanti e le logiche di Industry 4.0, StudioBase ha individuato un percorso da adottare suddiviso in dodici fasi fondamentali, che i nostri consulenti applicano presso le aziende clienti per l'implementazione di una strategia Industry 4.0 e il conseguimento dell'Innovazione.

1. Capire esattamente che cosa vuole il cliente

Passare dalla Mass Production alla Mass Customization, caratteristica di i4.0, è fondamentale per sopravvivere in un mercato globale, ma può anche risultare antieconomico pertanto è necessario, prima di tutto, comprendere cosa vuole il proprio cliente.

2. Investire in formazione e training del personale

Affinché il personale, sia a livello manageriale sia di quadri apicali, possa comprendere a fondo il Breakthrough connesso con la trasformazione digitale è necessario un sostanziale investimento nella formazione dello stesso, ricorrendo anche ai "Digital Improvement Team".

3. Effettuare un check sullo stato dell'arte dell'azienda

Attraverso un assesment che verifichi a che punto si trova l'azienda, è possibile identificare le opportunità e le azioni, e le relative minacce o resistenze, che possono emergere nella fase di introduzione e sviluppo in Azienda di un progetto Industry 4.0.

4. Valutare il potenziale ritorno economico, anche alla luce dei benefici fiscali in essere

Prima di affrontare grandi cambiamenti, è giusto fare una valutazione del ritorno del proprio investimento, non dimenticando i contributi che è possibile attivare.

5. Riprogettare i prodotti secondo le logiche del "Digital Decoupling Point" (DDP)

Seguire le logiche del DDP permette di ottimizzare i costi, rivedendo i processi produttivi ed individuando il punto oltre il quale è opportuno abbandonare la tradizionale produzione della mass production in favore di una graduale personalizzazione del prodotto

6. Ridefinire la distinta base: da analogica a digitale

Passare alla distinta digitale è possibile, individuando, per ogni stringa della distinta base analogica, quante possono essere le personalizzazioni "X alla n" tecnicamente perseguibili e valutandone nel contempo l'impatto economico.

7. Ricercare le Digital Muda

Grazie alla tecnica della Digital Value Stream Map (DVSM) è possibile individuare le Digital Muda, ossia quelle operazioni che, consumando tempo e risorse senza aggiungere valore al prodotto, potrebbero essere digitalizzate e/o ottimizzate attraverso l'inserimento di una tecnologia abilitante.

8. Conoscere e valutare le tecnologie abilitanti più adatte alla propria realtà

Attraverso l'analisi dei processi è possibile carpire i benefici derivanti dal ricorso alle tecnologie abilitanti (come le logiche IoT e/o IoLink, l'inserimento di stampanti 3D per le attività di prototipazione, l'utilizzo di stampanti additive nei processi produttivi, il ricorso ad occhiali per la realtà virtuale, le possibili sinergie con robot collaborativi, ecc.).

9. Verificare la congruenza dei nuovi processi con le architetture informatiche già esistenti

Al fine della Digital Security dei dati e dell'implementazione delle tecnologie abilitanti, è necessario verificare la congruenza dei nuovi processi con le architetture informatiche già esistenti in azienda secondo le logiche del Virtual Cloud "Fort Knox".

10. Progettare l'inserimento in Azienda delle tecnologie abilitanti scelte

Alla luce di quanto emerso nei punti precedenti, è necessario rivedere la logistica, la supply chain, i cicli di produzione, la manutenzione predittiva ecc. per progettare al meglio l'inserimento delle tecnologie abilitanti selezionate.

11. Integrare le logiche di e-commerce e di e-procurement

Integrare il tutto nelle logiche di e-commerce e di e-procurement, attraverso il World Wide Web e le provider solutions, e nel contempo adottare appositi protocolli per crittografare i dati sensibili dell'azienda e dei clienti è necessario per gestire e ridurre la complessità.

12. Definire indicatori di performance (KPI)

In conclusione è fondamentale definire i KPI, monitorando nel tempo i risultati con lo scopo di migliorarli.

Questi gli step fondamentali da adottare, con i consulenti StudioBase, nell'affrontare la trasformazione della propria azienda nelle logiche di una Smart Factory.

Si effettuano visite tecniche di pre-analisi gratuite su richiesta

w w w . s t u d i o b a s e . e u

*Gruppo StudioBase – Sede Centrale - Viale Duca degli Abruzzi 103 – 25124 Brescia (BS)
Info: Telefono/Fax 030/2427282 - e-mail: studiobase@studiobase.eu*